



PROVINCIA DI RIETI

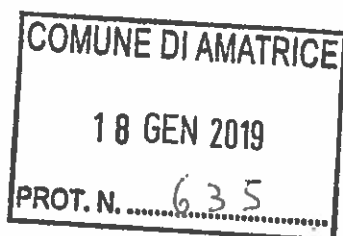
III° SETTORE
SERVIZI TECNICI

C_C816 - - 1-2019-01-11 - 0000648
Prot. Generale n: 0000648
Data: 11/01/2019 Ora: 09.00
Classific.: 6-0-0

Al Sindaco del Comune di
AMATRICE
02012 Amatrice RI

Al Sig. Enzo Bizzoni
C/o Ing. Roberto Regni
Via Della Gabbia, 7
06123 PERUGIA

E, p.c.



AL COMANDO UNITA' TUTELA FORESTALE
AMBIENTALE E AGROALIMENTARE CARABINIERI
GRUPPO CARABINIERI FORESTALE DI RIETI
VIA PENNESI, 2
02100 RIETI

Oggetto: Vincolo idrogeologico R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26 art.21,
Comune di Amatrice - Istanza del Sig. Bizzoni Enzo
Foglio n. 93 p. n. 580
Progetto per la ricostruzione di un edificio residenziale sito nel comune di Amatrice.
Reg. n. 3068/18.

VISTA la normativa vigente con particolare riferimento a R.D.L. 30/12/1923 n.3267, R.D. 16/05/1926 n.1126, L.18/05/1989 n.183, D.L. 18/08/2000 n.267, D.G.R. 30/07/1996 n.6215, D.G.R. 29/07/1998 n.3888, D.G.R. 20/12/2002 n°1745, D.C.P. 30/11/1998 n.111, L.R. 11/12/1998 n.53, L.R. n.39/2002, Reg. di attuazione art. 36 L.R. 28/10/2002 n.39;

VISTA l'istanza di Nulla Osta per il vincolo idrogeologico presentata in data 11.10.18 prot. n. 28822 dal sig. Enzo Bizzoni nato ad Amatrice il 10.03.57 ivi residente in via Picente n. 21 nella sua qualità di Amministratore di condominio delegato dai proprietari giusto verbale di assemblea di condominio del 04.03.17 e deleghe rilasciate da ogni proprietario agli atti dell'istanza ;

TENUTO CONTO della documentazione tecnica allegata all'istanza firmata dal Ing. Roberto Regni comprendente: scheda notizie, relazione tecnica, documentazione fotografica, Corografia, Elaborati grafici (GVI01;GRI01; GRI02; GRI03;GRA1; GRA2; GRA3; GRA4; GRA5; GRA6; GRA7; GRA8; GRA9) e relazione geologica a firma del Geol. Sante Stangoni;

TENUTO CONTO dell'istruttoria tecnica, del relativo parere favorevole rilasciato il 12/12/18 dal Geologo Dott. Manlio Faraoni dipendente della scrivente Amministrazione, relativo all'istanza richiamata in oggetto e considerato che la tipologia dell'intervento ricade in Tabella "A/9" di cui alla D.G.R. 6215/96 con procedura art.21 del R.D. 1126/26;

Si concede al sig. Enzo Bizzoni nato ad Amatrice il 10.03.57 ivi residente in via Picente n. 21 nella sua qualità di Amministratore di condominio delegato dai proprietari giusto verbale di assemblea di condominio del 04.03.17 e deleghe rilasciate da ogni proprietario agli atti dell'istanza ;

NULLA OSTA

ai soli fini del vincolo idrogeologico per i lavori *"per la ricostruzione di un edificio residenziale sito nel comune di Amatrice .", nel comune di Amatrice (93 p. n. 580)* alla realizzazione delle opere di progetto con le seguenti prescrizioni:

- scavi e conservazione del suolo

- gli sbancamenti e i movimenti terra dovranno essere limitati allo stretto necessario alla realizzazione dei lavori ed i terreni di riporto derivanti dagli sbancamenti dovranno essere opportunamente utilizzati in funzione delle proprietà geotecniche degli stessi e dei terreni su cui saranno posti, disponendoli, consolidandoli e sostenendoli in maniera idonea a garantire la stabilità generale del versante, delle opere di progetto e di quelle antropiche esistenti all'intorno del lotto in esame (particella n. 580);
- la porzione dei terreni di riporto riutilizzata in loco, compatibilmente con la vincolistica e la normativa vigente in materia, sia stabilmente sistemata previa idonea preparazione del fondo, modellata e compattata in maniera adeguata e nel rispetto delle tecniche del massimo costipamento, al fine di assicurare la stabilità generale dell'area e delle opere circostanti, oltreché di evitare fenomeni di erosione e dissesti anche in conseguenza dei fenomeni atmosferici realizzando un efficace sistema di regimazione ed allontanamento delle acque raccolte dalle superfici impermeabili, favorendo altresì il rapido inerbimento e rinsaldamento dei terreni non pavimentati all'interno della particella;
- i materiali derivanti dagli sbancamenti, sia riutilizzati *in situ* sia smaltiti in siti diversi, dovranno essere trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di terre e rocce da scavo;
- per quanto riguarda l'esecuzione di sbancamenti o di scavi di altezza superiore a 1,5 metri e laddove i terreni presentino proprietà geotecniche scadenti o condizioni di imbibizione sfavorevoli, si dovranno realizzare le misure di protezione previste dal piano di sicurezza da redigere in conformità al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., anche al fine di garantire la stabilità di terreni ed opere adiacenti al lotto sia pubbliche sia private;
- dovrà essere garantita la stabilità dei terreni e delle opere adiacenti al lotto anche successivamente alla esecuzione dei lavori;
- tutte le eventuali scarpate derivanti dagli sbancamenti e dai movimenti terra, come anche i riporti, siano sagomati con angoli compatibili con le proprietà geotecniche dei terreni interessati e siano inverdite e consolidate mediante tecniche di ingegneria naturalistica;

- fondazioni e opere di sostegno

- le fondazioni di tutte le opere previste in progetto dovranno essere incastrate in terreni idonei *in situ* e su un orizzonte litotecnico omogeneo, previa rimozione o superamento del terreno vegetale, di riporto e di alterazione superficiale limitatamente alle superfici interessate dagli interventi, nel rispetto delle prescrizioni e dei dati contenuti nella relazione geologica;
- tutte le opere di progetto dovranno essere calcolate, verificate e dimensionate in relazione ai carichi agenti su di esse e in funzione della stabilità dei sistemi opera-terreno, nel rispetto delle norme tecniche di costruzione e sismiche vigenti ed in funzione delle caratteristiche geologico-geomorfologiche del sito e delle proprietà geotecniche dei terreni coinvolti;
- dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tesi ad evitare impaludamenti ed infiltrazioni di acqua a ridosso delle opere di progetto ed a favorire il loro corretto allontanamento al fine di garantire la stabilità delle fondazioni e delle opere controterra, supportate ove necessario da appropriate opere drenanti adeguatamente dimensionate e collegate alle reti di smaltimento;

- regimazione delle acque

- saranno realizzate nelle varie fasi dei lavori ed alla ultimazione degli stessi tutte le opere provvisorie e definitive atte a garantire la stabilità del suolo, un'ottimale regimazione delle acque e la salvaguardia delle opere di progetto e

di quelle esistenti all'intorno del lotto in esame, al fine di evitare afflussi idrici incontrollati sul versante e conseguentemente sulle opere pubbliche e private adiacenti;

- le opere di progetto non dovranno alterare o compromettere il naturale sistema di circolazione delle acque;
- le acque superficiali provenienti dal versante, quelle raccolte dai drenaggi e dalle superfici impermeabili, dovranno essere allontanate adottando tutti gli accorgimenti tecnici ed utilizzati sistemi di smaltimento al fine di evitare nell'area di intervento e nei terreni circostanti anche di altrui proprietà (pubblica e privata), dilavamenti, impaludamenti, erosioni, dissesti o quant'altro possa determinare condizioni di instabilità idrogeomorfologica del versante, ed in particolare saranno smaltite, come da progetto, utilizzando le fognature acque scure per gli scarichi e le fognature acque chiare per le acque meteoriche canalizzate;
- dovranno essere garantiti il controllo e la manutenzione delle opere di regimazione delle acque meteoriche e di trattamento/smaltimento dei reflui al fine di evitare erosioni, dissesti, impaludamenti o inquinamenti nell'area oggetto di intervento e nelle zone limitrofe, anche di altrui proprietà;

di carattere generale

- *Non vengano abbandonati rifiuti e/o qualsiasi tipo di materiale di lavorazione e non, estranei all'ambiente naturale;*
- *Gli interessati, o chi per loro, si impegnano a realizzare - qualora ce ne fosse bisogno - tutte le opere necessarie al riassetto del suolo ed alla ricomposizione ambientale ed idrogeologica, opere da realizzarsi sotto il controllo di un tecnico con professionalità e qualifica idonee;*
- *Gli interessati saranno ritenuti responsabili di ogni inadempienza a quanto prescritto e di tutti i danni che, a seguito dei lavori predetti, derivino all'assetto idrogeologico del territorio.*
- *Tutte le opere siano realizzate nel più assoluto rispetto delle norme vigenti in materia;*
- *Siano rispettate le norme prescrittive contenute nel Piano Territoriale Paesistico Regionale del comprensorio;*
- *Siano rispettate tutte le norme e le procedure eventualmente contenute nella Rete Natura 2000;*
- *Siano rispettate le norme vigenti sulla gestione di "Rocce e terre da scavo".*

La presente autorizzazione ha validità triennale ai fini dell'inizio dei lavori, ferme restando le condizioni idrogeologiche, ambientali e il quadro normativo in essere al momento del rilascio.

Entro tale periodo il titolare deve iniziare i lavori. Una volta iniziati i lavori, l'autorizzazione mantiene validità sino al compimento degli stessi secondo il progetto assentito.

In caso di mancato inizio dei lavori nel periodo sopra indicato, la presente autorizzazione perde di efficacia, e il richiedente dovrà produrre nuova istanza.

Il Comune di Amatrice dovrà accertare se il progetto è conforme alle norme tecniche e di attuazione dello Strumento Urbanistico vigente. La presente autorizzazione non si intende valida e vigente in assenza di detta conformità.

Il Comune deve verificare se l'intervento o l'opera oggetto del presente provvedimento ricade all'interno del territorio dell'area protetta e in caso affermativo e prima del rilascio della relativa concessione, deve acquisire il nulla osta preventivo prescritto a norma dell'art.13 della L. 394/91 ovvero dell'art. 28 della L.R. 29/97.

La presente autorizzazione non si intende valida e vigente in assenza di detto nulla osta preventivo.

Il Comune di Amatrice pubblicherà per 15 giorni all'Albo Pretorio il presente provvedimento e la documentazione tecnica citata in premessa e vistata dal Dirigente Responsabile competente.

Dopo 15 giorni, in assenza di osservazioni il Comune provvederà a notificare:

- al richiedente l'autorizzazione e la documentazione tecnica;
- al Gruppo Carabinieri Forestale di Rieti esclusivamente il nulla osta di avvenuta pubblicazione.

Le eventuali osservazioni saranno inoltrate per le successive determinazioni al Settore III - Servizi tecnici - dell'Amministrazione Provinciale di Rieti.

Il controllo sull'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento è affidato al *Comando Unità Tutela Forestale e Agroalimentare Carabinieri-Gruppo Carabinieri Forestale*, il quale potrà, in fase esecutiva e in caso di situazioni non prevedibili e per quanto di sua competenza, integrare le prescrizioni di cui sopra.

Gli interessati dovranno comunicare al Comando Provinciale la data di inizio dei lavori, con lettera raccomandata, almeno 15 giorni prima dell'inizio degli stessi.

Gli interessati dovranno altresì comunicare, con lettera raccomandata, al Settore III dell'Amministrazione Provinciale di Rieti sia l'inizio che la fine dei lavori.

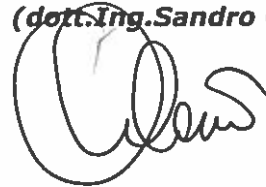
Il presente provvedimento non pregiudica gli eventuali diritti di terzi.

Sarà cura degli interessati acquisire le autorizzazioni relative ad eventuali altri vincoli gravanti sull'area in oggetto.

Contro il presente provvedimento è esperibile, entro sessanta giorni dalla notifica, ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, entro centoventi, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
(**dott. Ing. Sandro Orlando**)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'S. Orlando', written over a circular stamp or seal.